

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2383 del 11/05/2022
Oggetto	OGGETTO: Cambio di titolarità DI CONCESSIONE PER Occupazione demaniale con manufatto di scarico di acque Meteoriche COMUNE: Ozzano dell'Emilia loc. Palazzo Zanetti (BO) CORSO D'ACQUA: rio Casale, sponda sx TITOLARE: CONDOMINIO IDICE 100 CODICE PRATICA N. BO20T0089/21CT
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2517 del 10/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DEMANIALE CON MANUFATTO DI SCARICO DI ACQUE METEORICHE

COMUNE: OZZANO DELL'EMILIA LOC. PALAZZO ZANETTI (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO CASALE, SPONDA SX

TITOLARE: CONDOMINIO IDICE 100

CODICE PRATICA N. BO20T0089/21CT

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore

Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.
- la D.G.R. 28 ottobre 2021 n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del Demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Richiamata la determinazione DET-AMB-2021-1547 del 31/03/2021 con la quale è stata rilasciata alla ditta A.D. Costruzioni S.r.l. con sede legale in Bologna, Galleria Cavour n.7, C.F. 03603301205, in persona del legale rappresentante pro tempore, la concessione per l'occupazione di area demaniale ad uso manufatto per lo scarico di acque meteoriche di mm 160, sulla sponda sx del rio Casale, in Comune di Ozzano dell'Emilia, loc. Palazzo Zanetti (Bo), in area catastalmente identificata al Foglio 57 antistante il mappale 100 con scadenza il 31/12/2032 (pratica **BO20T0089**);

Vista l'istanza acquisita agli atti d'ufficio con Prot. n. PG.2021.194334 del 17/12/2021 (procedimento n. BO20T0089/21CT) con la quale la Sig.ra Milena Gramisci- in qualità di mandatario del Condominio IDICE 100- C.F. 91430230374- come da atto costitutivo del medesimo condominio del 30 novembre 2020 (agli atti di questa Agenzia)- richiede il mero cambio di titolarità della suddetta concessione demaniale a favore di "Condominio Idice n. 100";

Vista l'allegata dichiarazione del rappresentante legale della Ditta A.D. Costruzioni S.R.L. che in qualità di amministratore unico della Ditta medesima nonché di titolare della concessione di cui trattasi, dà l'assenso al subentro del "Condominio Idice n. 100" nella concessione di cui trattasi ;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è di occupazione con manufatti per scarichi ai sensi della L. 7/2004 art. 20, comma 3, lett e;

Richiamato inoltre il Disciplinare tecnico parte integrante della determinazione regionale n. DET-AMB-2021-1547 del 31/03/2021 sopraccitata e contenente le prescrizioni idrauliche per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904;

Verificato che il concessionario precedente è in regola con i pagamenti derivanti dalla precedente concessione fino al 2021 compreso;

Verificato altresì che sono stati versati antecedentemente il rilascio della concessione i seguenti oneri:

spese istruttorie pari ad euro 75,00;

il deposito cauzionale pari ad euro 250,00;

il canone 2022 pari ad euro 137,52 ;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) Di rilasciare al Condominio IDICE 100-C.F. 91430230374- in persona del suo legale rappresentante pro tempore, il cambio di titolarità della concessione di occupazione demaniale con manufatto di mm 160 per lo scarico delle acque bianche meteoriche precedentemente rilasciata alla Ditta A.D. Costruzioni S.r.l. con sede legale in Bologna, Galleria Cavour n.7, C.F. 03603301205 con DET-AMB-2021-1547 del 31/03/2021, sulla sponda sx del rio Casale, in Comune di Ozzano dell'Emilia loc. Palazzo Zanetti (Bo), in area catastalmente identificata al Foglio 57 antistante il mappale 100, con scadenza il 31/12/2032, di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;

2) di confermare la durata della concessione sino al 31/12/2032 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella determinazione n. DET-AMB-2021-1547 del 31/03/2021 e relativo disciplinare tecnico;

4) di stabilire che il canone annuale, per gli usi "manufatti per scarico" calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è determinato in € **137,52** per l'anno **2022**,

importo versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico ;

5) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2022, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

6) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2022, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione ;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

7) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

8) di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 250,00 è stata versata anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna"

9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è **soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.